

Spett.li

**Ministero delle Infrastrutture e della Sicurezza Energetica**

**Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

Divisione V – Procedura di valutazione VIA VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

Pec: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**ARPA Friuli Venezia Giulia**

**S.O.S. Pareri e supporto per le valutazioni ambientali**

Via Cairoli, 14

33057 Palmanova

Pec: [arpa@certregione.fvg.it](mailto:arpa@certregione.fvg.it)

E p. c.

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Direzione Centrale Difesa dell’Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile**

**Servizio gestione risorse idriche**

Via Sant’Anastasio, 3

34132 Trieste

Pec: [risorseidriche@regione.fvg.it](mailto:risorseidriche@regione.fvg.it)

Pec: [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)

Milano, 21 febbraio 2023

Ns. rif: ASEE/Didr – PU-0000686

**Oggetto: Istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 482 del 25/11/2021, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al “Progetto di Adeguamento della Diga di Ponte Racli sul Torrente Meduna” – Condizione ambientale n.1 del Parere n. 133 del 23 luglio 2021 della Commissione Tecnica di VIA**

Con riferimento al Parere n. 133 del 23 luglio 2021 della Commissione Tecnica di VIA relativa al Progetto di adeguamento della diga di Ponte Racli, di cui all’oggetto, si forniscono di seguito, puntualmente, i riscontri relativi alla Condizione Ambientale n.1:

*a. concordare con gli Enti preposti il sistema di rilascio del Deflusso Minimo Vitale/Flusso Ecologico, stabilendo la portata da esitare, le modalità di rilascio e la necessaria capacità di modulazione del Deflusso Minimo Vitale/Flusso Ecologico anche in previsione di modifiche normative;*

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Tel. +39 02 6222 1

Capitale Soc. 5.377.000.671,00 euro i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014 - REA di Milano 1698754

Con l'allegata nota PU-4375 del 22/12/2021 Edison ha condiviso con il Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia il sistema di rilascio del DMV dalla diga di Ponte Racli, già compreso in forma preliminare nel Progetto esecutivo di adeguamento idraulico della diga.

In particolare, sono stati sottoposti all'approvazione della Regione FVG il valore della portata scaricabile dal dispositivo e le modalità di deflusso (effettuate mediante una paratoia motorizzata ubicata nella sezione di imbocco in grado di regolare la portata del DMV).

La Regione, con l'allegata nota prot. 1031/P del 11/01/2022, ha autorizzato il valore proposto, pari a 880 l/s, prendendo atto di quanto rappresentato nella nota Edison.

La progettazione di dettaglio del dispositivo per il rilascio del DMV (progetto esecutivo) sarà pertanto effettuata sviluppando la proposta progettuale concordata.

*b. integrare la valutazione delle conseguenze sull'assetto idrogeologico delle attività di progetto, in particolare delle conseguenze della realizzazione della galleria nei calcari di Monte Cavallo e delle opere di sbocco sulle sorgenti presenti a Col Ventous;*

Come specificato nell'allegata nota integrativa del geologo dott. Arese (punto b), che conferma quanto già dettagliatamente descritto nella relazione geologica di progetto, le conseguenze della nuova galleria sull'assetto idrogeologico dei Calcari di M. Cavallo saranno molto limitate e riconducibili solo a lievi variazioni della piezometria locale.

Per quanto riguarda l'assetto idrogeologico del Conglomerato di Ponte Racli, dove sono ubicate le "sorgenti" di Col Ventous, la suddetta relazione geologica valuta le conseguenze della nuova galleria come probabilmente nulle.

*c. integrare la caratterizzazione delle acque sotterranee dei calcari di Monte Cavallo, finalizzata a definire ulteriormente e verificare le ipotesi relative all'assetto della circolazione idrica sotterranea, la eventuale presenza di cavità carsiche e la piezometria;*

Come specificato al punto c della stessa nota del geologo, a cui si rimanda per i dettagli, sulla base delle evidenze emerse durante i sondaggi e dai dati misurati sul campo, è possibile affermare che la piezometria nell'ammasso roccioso non subirà sostanziali variazioni anche dopo la realizzazione della galleria.

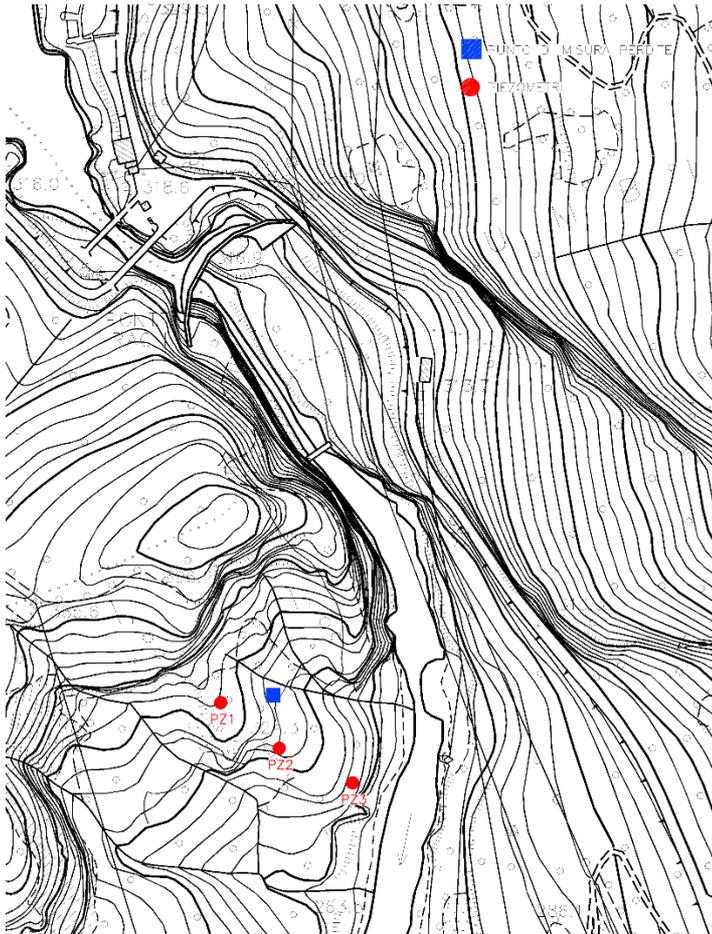
*d. integrare il PMA con misurazioni per tutte le sorgenti presenti nell'area vasta che potrebbero risentire delle interferenze tra la realizzazione della galleria e l'assetto idrogeologico dell'area nelle successive fasi CO (in corso d'opera) e PO (post-operam);*

Come indicato al punto d della nota del geologo, le uniche emergenze d'acqua presenti nell'area sono rappresentate dalla sorgente di Col Ventous, le cui portate sono già monitorate da Edison secondo un protocollo condiviso con la DG Dighe che prevede di effettuare misure manuali con freatometro ai 3 piezometri a tubo aperto installati sul versante e misure di portata con recipiente tarato in corrispondenza della "sorgente". La frequenza delle misure è stabilita in 2 volte l'anno, in occasione dei valori massimi e minimi dell'invaso.

Tale monitoraggio proseguirà, con le stesse modalità attuali, anche durante le fasi di realizzazione della galleria (CO) e nel periodo successivo (PO) e sarà inserito nel PMA, come richiesto,

consentendo di rilevare, sulla base del lungo periodo di osservazione già disponibile, le eventuali variazioni della piezometria nel tempo.

I punti di misura sono riportati in maniera schematica nella figura sottostante.



*e. integrare il PMA per monitorare debitamente le ripercussioni del drenaggio effettuato dalla galleria sulla circolazione idrica interferita nelle successive fasi CO (in corso d'opera) e PO (post-operam).*

Come specificato al punto e della nota del geologo, la nuova galleria intercetterà solo le acque del complesso idrogeologico dei Calcari e causerà solo lievi variazioni della piezometria locale.

Tale complesso idrogeologico è attualmente monitorato da un piezometro/dreno (S4) realizzato nel 2011 nell'ambito della campagna di indagini esplorative allegate al progetto esecutivo del nuovo scarico e, per la sua ubicazione (in posizione centrale rispetto allo sviluppo della galleria), può essere considerato sicuramente rappresentativo dell'intera area interessata dai lavori.

A questo strumento vengono effettuate misure piezometriche mediante lettura manometrica e misure della portata drenata mediante recipiente tarato.

Il monitoraggio proseguirà con frequenza mensile anche durante i lavori per la realizzazione della nuova galleria (CO) e nel periodo successivo (PO) e sarà quindi inserito nel PMA come richiesto.

Distinti saluti

Edison S.p.A.  
Power Asset Division  
Il Responsabile della Direzione Idroelettrica  
Dott. Ing. R. Barbieri

Allegati:

- Nota Edison PU-4375 del 22/12/2021
- Lettera Regione FVG prot. 1031/P del 11/01/2022
- Nota geologica Dott. Arese – febbraio 2023